



Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente
della Sardegna

ARPAS

**Parere del Collegio dei revisori al
Conto Consuntivo 2020**

I sottoscritti Dottor Giorgio Mocci, Presidente, Dottor Antonio Canu e Dottoressa Rita Tolu, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), con sede in Cagliari Via Contivecchi n.7, riuniti in collegamento audio-videoconferenza, con verbalizzante il presidente nel suo studio in Oristano, via Monte Sirai n. 9, e solo dopo aver constatato, da parte del Presidente, che gli altri componenti del Collegio, non presenti fisicamente ma in collegamento audio-videofonico, è consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti, oltre a quelli già ricevuti direttamente per posta elettronica dall'ARPAS, sia per messaggeria telefonica che per posta elettronica viene dato inizio alle operazioni di verifica per il rilascio del parere del Collegio dei Revisori Arpas al Conto Consuntivo dell'esercizio 2020.

Premesso che

- La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).
- La Legge regionale 15 maggio 1995 n. 14 ha statuito i principi di "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti, Istituti e Aziende regionali".
- Dal 1° gennaio 2016 l'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sancita dalla riforma contabile di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha avuto completa applicazione.
- La legge regionale 11 aprile 2016, n.6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) ha previsto, all'art. 1, che in "attuazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 n. 42) e dall'art. 2 della legge regionale 9/3/2015, n.5 (legge finanzia 2015), la Regione Autonoma della Sardegna si adegua ai nuovi schemi di bilancio, al piano dei conti integrato e ai principi contabili applicati, concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale". Gli enti in contabilità finanziaria adottano un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

- Con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 112 del 13 ottobre 2020, previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 50/10 del 08 ottobre 2020, è stato nominato per tre anni Direttore Generale e rappresentante legale dell'ARPAS l'Ing. Alessandro Sanna.
- Con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 21 del 26 aprile 2016 previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 23/1 del 20 aprile 2016, sono stati nominati i sottoscritti Revisori dei Conti della suddetta Agenzia.
- In data 20/04/2021 è pervenuto per PEC il protocollo n. 14474/2021: "Approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio 2020 e Piano degli Indicatori 2020. Trasmissione proposta Ddg 623 del 19.04.2021 e Allegati per Il Rilascio del parere".
- Con nota prot. 3460 del 21.04.2021, acquisita al prot. ARPAS con n. 14765 del 22/04/2021, con oggetto: "Approvazione conto consuntivo, bilancio economico patrimoniale e Piano degli indicatori dell'esercizio 2020 dell'ARPAS. Rif.Vs. prot. N. 14604 del 21.04.2021" l'Assessore dell'Ambiente della Regione Sardegna, in assenza di costituzione del Comitato regionale di coordinamento, autorizza l'ARPAS a trasmettere il documento contabile, previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti, al controllo degli Assessorato competenti ai sensi della L.R. 14/1995.
- Nei primi mesi del 2020 l'Agenzia ha operato in esercizio provvisorio previa DDG 1985 del 20/12/2019 e nulla osta della Giunta Regionale concesso con deliberazione n. 2/34 del 16/01/2020. Dal 1 maggio e fino alla data di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 ha operato in gestione provvisoria. Le variazioni di bilancio effettuate in corso di esercizio provvisorio sono state regolarmente incluse negli stanziamenti del bilancio 2020/2022.
- Il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato predisposto con la Determinazione del Direttore

Generale dell'ARPAS n. 752/2020 del 05/6/2020, e approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/33 del 17/07/2020 che prevedeva complessive entrate e spese di competenza dell'annualità 2020 pari a €. 62.706.917,71. Al medesimo sono state apportate n. 9 variazioni del Direttore Generale, con un incremento degli stanziamenti sull'annualità 2020 di €. 1.049.250,96, per un totale entrate e spese 2020 di €.63.756.168,67;

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 274 del 12.03.2021, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai sensi del D.lgs. 118/2011" e acquisito il parere del Collegio dei Revisori con prot. ARPAS n. 9041 del 12/03/2021, sono stati approvati gli esiti del riaccertamento e le relative contabilizzazioni.

Il Collegio dei Revisori prende in esame il bilancio nelle sue componenti

Dato atto che il Conto Consuntivo 2020:

- è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D, Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Le spese degli schemi di bilancio consuntivo sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Missioni, Programmi, titoli che vengono ripartiti in macro aggregati e capitoli;
- Le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all' articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Titoli, tipologie che sono ripartite in categorie e capitoli.
- È predisposto in termini di competenza finanziaria potenziata;
- Nel corso della gestione rispetta il pareggio finanziario e l'equivalenza tra le entrate e le spese per partite di giro;
- Risultano rilevati in apertura i residui attivi per euro **5.250.065,92** e residui passivi per euro **4.377.395,30**.
- Risultano stralciati a fine esercizio residui attivi per €. 570.674,73 e residui passivi per €. **400.152,69**

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio 2020 le funzioni del Collegio dei Revisori sono state svolte avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo del consuntivo e degli elementi contabili è stato svolto in assoluta indipendenza

soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Agenzia;

- tutti i componenti del Collegio dei Revisori hanno ricevuto la documentazione relativa al Consuntivo 2020 dalla dott.ssa Sabina Bullitta, Responsabile del Servizio Ragioneria e finanza e dalla dott.ssa Teresa D'Oriano e con le stesse hanno singolarmente interloquuto, sia per via telefonica che con scambio di posta elettronica, ottenendo documentazione aggiuntiva e integrazioni al documento contabile. Tutte le operazioni di verifica svolte da ogni singolo componente del Collegio sono assorbite nel presente verbale/parere riassuntivo e definitivo;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel 2020 risultano dettagliatamente riportati nei verbali di verifica agli atti dell'Agenzia.

Il Collegio dei Revisori Arpas attesta quanto segue:

Relativamente al Conto Finanziario:

L'esatta corrispondenza del Conto Consuntivo 2020 e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al Conto del Tesoriere secondo il seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

A seguito delle operazioni di gestione, l'esercizio 2020 presenta un risultato di amministrazione positivo pari a € 17.329.518,17 e così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020				
Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2020		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
amministrazione al 1° gennaio				21.023.857,60
RESIDUI	(+)	3.081.219,48	31.696.477,07	34.777.696,55
Fondo cassa	(-)	3.459.978,29	31.216.625,14	34.676.603,43
SALDO DI CASSA AL 31.12.2020	(=)			21.124.950,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDI DI CASSA AL 31	(+)			21.124.950,72
RESIDUI ATTIVI	(-)	1.598.171,71	3.934.743,65	5.532.915,36
RESIDUI PASSIVI	(-)			5.700.557,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.234.417,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(=)			1.393.372,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020				17.329.518,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20	163.703,36
Altri accantonamenti	476.288,22
Totale parte accantonata (B)	639.991,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.173.124,33
Altri vincoli	9.304,57
Totale parte vincolata (C)	13.182.428,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata a investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.507.097,59

Gestione della competenza e dei residui

Fondo Cassa al 01/01/2020		21.023.857,60
Risultato della gestione competenza dell'esercizio	segno	competenza 2020
RISCOSSION	+	31.696.477,07
PAGAMENT	-	31.216.625,14
RESIDUI ATTIVI C/COMPETENZA	+	3.934.743,65
RESIDUI PASSIVI C/COMPETENZA	-	5.183.293,46
FPV	+	6.959.098,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	-	2.234.417,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	1.393.372,52
RISULTATO DELLA GESTIONE 2020		2.562.610,70

Risultato della gestione residui dell'esercizio 2020	segno	residui 2020
RISCOSSIONI	+	
PAGAMENTI	-	
RESIDUI ATTIVI C/residui	+	
RESIDUI PASSIVI C/residui	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE dei residui 2020		.170,522,04

Riepilogo		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	2.562.610,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-170,522,04
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	+	14.352.301,76
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	+	585.127,65

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020

17.329.518, 07

Le scritture contabili di cassa dell'Ente al 31/12/2020 sono state riconciliate con le scritture del Tesoriere.

Al termine dell'esercizio 2020 le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 639.991,58. Di seguito, si analizza nel dettaglio la composizione dell'accantonamento:

- l'art. 46 del D. Lgs.118/2011 ha disposto, relativamente al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, l'obbligo dell'accantonamento, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi 5 esercizi. L'ammontare complessivo del fondo è stato correttamente determinato in €. **163.703,36** Si riscontra una contenuta diminuzione rispetto a quanto accantonato nel consuntivo 2019 che era pari a € **169.194,88** con una differenza di €. 5.491,52, come dalla seguente tabella:

		Fondo 2019	Fondo 2020	Variazione
EC321.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI	71.630,49	51.987,31	-19.643,17
EC321.015	PROVENTI PER AIA	-	-	-
EC322.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI NON ISTITUZIONALI	17.379,66	10.511,13	-6.868,53
EC361.999	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	80.184,74	101.204,92	21.020,18
TOTALE		169.194,88	163.703,36	-5.491,52

Altri Accantonamenti:

Nella voce altri accantonamenti sono confluite la quota accantonata per illeciti da eco-reati e la quota relativa ad accantonamenti per versamenti AIA per €. 476.288,22 così dettagliata:

Parte accantonata - Altri Accantonamenti	+/-	Importo
Fondo Altri Accantonamenti – eco-reati al 31/12/2020	+	76.288,22
Fondo Altri Accantonamenti - Rimborsi somme AIA al 31/12/2020	+	400.000,00
Totale Fondo Altri Accantonamenti		476.288,22

- ✓ **Illeciti dovuti a eco-reati** - L'Arpas nel 2017, 2018 e 2019 ha incassato la somma complessiva di €. 76.288,22 in base al D. Lgs.152/2006 da soggetti che hanno commesso dei reati di tipo ambientale, reati depenalizzati mediante il pagamento di sanzioni pecuniarie, individuate dalla L. 68/2015. In attesa che venga individuato da parte della Regione Sardegna il soggetto che deve incamerare le somme in parola, è stata accantonata cautelativamente la quota incassata di €.

76.288,22 nel risultato di amministrazione 2020;

- ✓ **Accantonamenti per rimborsi a seguito di rettifica tariffe AIA** - Nel corso del 2020 sono pervenute alcune richieste di titolari di AIA volte al riconoscimento di crediti per le somme pagate in eccedenza negli ultimi tre anni in quanto l'art. 10, comma 3, del D.M. Ministero dell'Ambiente n. 58/2017 dispone nuove tariffe da applicare alle attività di controllo, ma rimanda alle regioni l'adeguamento delle previgenti, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Lo stesso D.M. 58/2017 ha stabilito che sino alla emanazione del provvedimento di adeguamento continuino ad applicarsi le tariffe già vigenti e in Sardegna, di conseguenza, risulterebbero tuttora valide le tariffe previste dal DM del Ministero dell'Ambiente del 24.04.2008.

Tuttavia, negli anni dal 2018 al 2020 risultano applicate le nuove tariffe del D.M. 58/2017 e i relativi incassi sono stati contabilizzati tra le entrate proprie di ARPAS.

Si è resa quindi necessaria da parte dell'ARPAS la corretta quantificazione dell'importo effettivamente dovuto per ogni AIA, in funzione dei controlli pianificati e/o realizzati secondo le caratteristiche dell'impianto autorizzato per individuare gli importi eventualmente da rimborsare ai vari gestori. Nelle more della conclusione del monitoraggio già avviato, l'ente ha ritenuto di dover accantonare una quota parte del risultato di amministrazione 2020, quantificata in €. 400.000 sulla base della stima attualmente agli atti d'ufficio.

AVANZO VINCOLATO

Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2020 derivanti da trasferimenti ammontano complessivamente a € 13.182.428,90 e sono composte da vincoli da trasferimenti per €. 13.173.124,33 e altri vincoli per €. 9.304,57.

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

L'avanzo vincolato è costituito da economia di spesa registrate o accantonate al 31/12/2020 a fronte di entrate accertate vincolate alla realizzazione di specifici interventi.

Il totale è così composto:

	Titolo 1	Titolo 2	Totale
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTO ACQUISTO SEDE AGENZIA	-	9.721.618,80	9.721.618,80
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	1.971.467,88	1.480.037,65	3.451.505,53
TOTALE	1.971.467,88	11.201.656,45	13.173.124,33

L'avanzo vincolato relativo ad investimenti è derivante da vincoli connessi all'acquisto della Sede dell'ARPAS, attualmente in corso di perfezionamento:

- ✓ Vincolo definito con DGR. N. 51/12 del 16.10.2018, per € 3.148.908,80;
- ✓ Legge di stabilità e bilancio RAS 2019/2021 n. 48 e 49 del 28/12/2018, che per il 2019 hanno assegnato un contributo iniziale di € 5.000.000,00, interamente accertato e riscosso dall'Agenzia;
- ✓ Legge di stabilità e del bilancio RAS 2019/2021 – annualità 2020 €. 1.630.000,00.

Per un totale dei vincoli pari a euro €. 9.778.908,80 che deducendo gli impegni di spese già contabilizzati per l'acquisto della sede per €. 57.290,00 risultano al 31.12.2020 pari ad euro €. **9.721.618,80.**

L'avanzo vincolato al 31.12.2020 derivante da progetti con finanziamenti a destinazione vincolata, dell'importo di €. 3.451.505,53 e relativamente a n. 19 progetti, rappresenta le modalità di utilizzo, che avverrà in sede di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 o di eventuali successive variazioni.

ALTRI VINCOLI

Il D. Lgs 50/2016, art. 113 prevede che oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa.

A valere sugli stanziamenti di cui sopra, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture. Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. L'accantonamento della quota del 20% come previsto non è stato eseguito nel corso dell'esercizio. Di conseguenza considerato che trattasi di entrate a destinazione vincolata è stata accantonata la quota nel risultato di amministrazione della parte "Altri Vincoli" per l'importo di €. 9.304,57

Inoltre

Le entrate accertate e le spese impegnate danno, a confronto con gli stanziamenti definitivi, i seguenti risultati:

E/S	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI /IMPEGNI	MAGG/MIN. ACC./IMPEGNI
E	63.756.168,67	35.631.220,72 FPV 2019 €. 6.959.098,81 42.590.319,53	21.165.849,14

S	63.756.168,67	36.399.918,60 FPV 2020 €. 3.627.790,23 40.027.708,83	23.728.459,84
Avanzo di competenza 2020		2.562.610,70	2.562.610,70

La differenza di cui sopra costituisce l'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2020.

Situazione competenza e residui al 31/12/2020

Competenza CORRENTE

Entrate Titolo II e III	26.813.146,15
Spese Titolo I	28.472.222,74

Di cui Avanzo Amministr. vincolato 2019 applicato:

Al titolo I € 1.980.414,73 relativo a spese di parte corrente;

Oltre ad € 5.696.902,46 del FPV per spese correnti

Totale gestione di competenza parte corrente	-1.659.076,59
---	----------------------

Competenza C/CAPITALE e PARTITE di GIRO

Entrate Titolo IV e IX	8.818.074,57
Spese Titolo II e VII	7.927.695,86

Totale gestione competenza in c/capitale e partite di giro	890.378,71
---	-------------------

Di cui Avanzo di Amministrazione vincolato 2019 applicato:

al Titolo II € 9.458.242,67

oltre ad € 1.262.196,35 del FPV per spese in C/Capitale

Totale gestione competenza	-768.697,88
FPV 2020	3.627.790,23
FPV 2019	6.959.098,81
Avanzo di competenza	2.562.610,70

Residui PARTE CORRENTE

Saldo maggiori e minori entrate Titolo II e III	-562.961,07
Economie titolo I spese	399.919,68

Totale gestione residui parte corrente	-163.041,39
---	--------------------

Residui C/CAPITALE e PARTITE DI GIRO

Saldo maggiori e minori entrate titoli IV e IX	- 7.713,66
Economie titoli II e VII spese	233,01

Totale gestione residui c/capitale e partite di giro	- 7.480,65
---	-------------------

Disav Amministrazione gestione Residui e Partite di giro	- 170.522,04
---	---------------------

SINTESI

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019 di cui Applicato nel bilancio 2020 14.352.301,76 Non Applicato <u>585.127,65</u>	14.937.429,41
Disavanzo gestione residui 2020	-170.522,04
Avanzo gestione competenza	2.562.610,70
Avanzo amministrazione al 31/12/2020	17.329.518,07

Viene evidenziato quanto segue in merito alla gestione incassi e pagamenti dell'esercizio 2020:

- a. residui attivi al 1 gennaio 2020: risultano riscossi per circa il 65,85%;
- b. residui passivi al 1 gennaio 2020: risultano pagati per circa il 86,99 %;
- c. entrate accertate nell'anno 2020: risultano rimosse per circa l'88,96%;
- d. uscite impegnate nel 2020: risultano pagate per circa l'85,76%.

Tempi medi di pagamento e PCC

L'Agenzia nel rispetto del DL.66/2014, convertito in L. 89/2014, nel corso del 2020, ha tenuto aggiornata la propria situazione debitoria nella Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Mef, in relazione ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili, caricando i pagamenti delle fatture/debiti registrati in Piattaforma.

Ha inoltre ottemperato alla pubblicazione nel proprio sito istituzionale del Bilancio di previsione e delle variazioni, nonché dei tempi medi di pagamento, ai sensi dell'art.8 del D. Lgs.66/2014. Il calcolo è stato eseguito nel rispetto dei criteri indicati dalla Circ. Ministeriale dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14/1/2015, prot. 2565. I dati pubblicati nel sito dell'Ente come media giorni pagamento annuale 2020: +3,10.

Contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Sono stati redatti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, secondo i criteri e i

principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C. in quanto applicabili.

L'art. 2 della L.R. 5/2015 ha previsto che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii si applichi al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2006, le cui disposizioni si applicano qualora compatibili.

L'ARPAS nel corso dell'esercizio 2020, ha effettuato le registrazioni contabili degli accertamenti e degli impegni e, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, ha definito l'imputazione delle entrate e delle spese nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In merito al principio della competenza temporale, posto a fondamento della contabilità economica, che ha come scopo la determinazione periodica del risultato economico e del patrimonio di funzionamento dell'Agenzia, sulla base delle indicazioni contenute nelle Direttive Contabili Regionali, si è stabilito di far coincidere il momento di rilevazione del costo, per le operazioni derivanti dalla contabilità finanziaria, con la fase della liquidazione; analogamente, con riferimento ai proventi, di far coincidere la rilevazione del ricavo e/o provento, con la fase della liquidazione dell'entrata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per maggiore chiarezza vengono esposti i prospetti di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico 2020 raffrontati ai dati dell'esercizio 2019.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFF 2020 -2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	606.322,21	932.981,90	326.659,69
Immobilizzazioni materiali	13.707.132,25	15.492.478,84	-1.785.346,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.313.454,46	16.425.460,74	-2.112.006,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	666.431,11	506.787,39	159.643,72
Crediti	5.532.919,42	5.243.118,35	289.801,07
Disponibilità liquide	21.124.950,72	21.023.857,60	101.093,12
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.324.301,25	26.773.763,34	550.537,91
D) RATEI E RISCONTI	4.696,78	10.866,87	-6.170,09
TOTALE DELL'ATTIVO			
(A+B+C+D)	41.642.452,49	43.210.090,95	-1.567.638,46

PASSIVO	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFF. 2020-19
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	26.973.936,42	28.698.710,97	-1.724.774,55

Risultato economico dell'esercizio	-4.344.063,97	-1.724.774,55	-2.619.289,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.629.872,45	26.973.936,42	-4.344.063,97
B) FONDO RISCHI E ONERI	16.660,00	16.660,00	0,00
D) DEBITI (D)	5.700.561,84	4.377.395,30	1.323.166,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.295.358,20	11.842.099,23	1.453.258,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.642.452,49	43.210.090,95	-1.567.638,46
CONTI D'ORDINE Beni di terzi in uso			

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFFERENZA 2020-2019
A) Componenti positivi della gestione	27.235.594,13	30.339.919,50	-3.104.325,37
B) Componenti negativi della gestione	29.924.300,63	30.922.337,62	-998.036,99
Differenza A)-B)	-2.688.706,50	-582.418,12	-2.106.288,38
C) Proventi e oneri finanziari	0,05	126,49	-126,44
E) Proventi e oneri straordinari	-545.956,67	22.618,40	-568.575,07
Risultato prima delle imposte	-3.234.663,12	-559.673,23	-2.674.989,89
Imposte (Irap ed Ires)	1.109.400,85	1.165.101,32	-55.700,47
Risultato dell'esercizio	-4.344.063,97	-1.724.774,55	-2.619.289,42

Sono evidenziati i risultati della gestione patrimoniale e finanziaria, quale risulta dal conto del bilancio, e sono riportate le variazioni finanziarie e patrimoniali intervenute per effetto della gestione:

1. La gestione finanziaria/patrimoniale registra, rispetto al 31/12/2019, una diminuzione dei valori dell'attivo di € 1.567.638;
2. Gli elementi patrimoniali immobilizzati hanno subito per effetto della gestione variazioni in diminuzione rispetto al 31/12/2019 come dal seguente prospetto:

	saldo al 31/12/2019	incremento	decremento	ammort.eserc	saldo al 31/12/2020
Immob immater.	932.982	40.302		-366.962	606.322
imm mater.in uso	14.785.092	1.274.924		-2.570.344	13.489.672
Imm in corso e acc	707.387		-489.927		217.460

Totale Immob	15.492.479	1.274.924	-489.927	-2.570.344	13.707.132
Tot. Immobilizzaz.	16.425.461	1.315.226	-489.927	-2.937.306	14.313.454
Decremento immobilizz imm e mater.			- 2.112.007		

3. Le rimanenze di magazzino registrano un incremento di €. 159.643,72;
4. Il patrimonio netto risultante al 31/12/2020 ammonta a €. 22.629.872 registra una diminuzione rispetto al 2019 di €. 4.344.063,97 quale perdita d'esercizio;
5. Si evidenziano i criteri di valutazione adottati dall'Ente nella formazione del bilancio che non presentano variazioni rispetto al 2019:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite. Più specificatamente le:

- a) **Immobilizzazioni Immateriali** sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate in base alla loro vita utile dei beni e comunque in un periodo non superiore a 5 anni.
- b) **Immobilizzazioni Materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo con l'applicazione di aliquote percentuali costanti ridotte al 50% nell'esercizio di acquisizione. Le aliquote di ammortamento applicate si discostano da quelle indicate dal D. Lgs 118/2011 All. 4/3 in considerazione del fatto che la norma prevede che "Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate dall'Allegato 4/3 del citato D. Lgs 118/2011. Pertanto, anche in continuità con gli ammortamenti applicati negli anni precedenti all'introduzione del bilancio armonizzato, le aliquote applicate restano quelle indicate nella Tabella dei coefficienti di ammortamento del DM 31/12/1988, ritenute più rispondenti alla vita utile dei beni.

Le rimanenze di magazzino comprendono le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti di laboratori per €. 554.873, materiali di consumo per ufficio e altre rimanenze per €. 111.558), per un totale di €. 666.431 e vengono valutate secondo l'ultimo costo di acquisto, come negli anni precedenti.

I crediti v/clienti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo che è pari a €. 134.414, previa valutazione dei singoli crediti e l'iscrizione in apposito fondo rischi su crediti delle presunte

perdite, stimate in € 7.074. Nell'esercizio 2020 i crediti sono stati svalutati di € 131 per rischi sulla riscuotibilità.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e sono costituite dal deposito bancario presso il Tesoriere Banco di Sardegna spa al 31.12.2020 pari a € 21.124.950,72.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economico-temporale.

I conti d'ordine presentano al 31/12/2020 un saldo pari a zero in quanto i beni di terzi nell'esercizio 2018 sono stati acquisiti dall'Ente a titolo di proprietà.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

A conclusione dell'analisi economico-patrimoniale emerge che il risultato dell'esercizio 2020, è originato prevalentemente dall'andamento delle seguenti voci:

- ✓ Proventi da trasferimenti correnti € 24.407.487 nel 2020 con una riduzione rispetto al 2019 di € 3.901.219;
- ✓ Componenti positivi della gestione caratteristica € 27.235.594, con una diminuzione complessiva di - € 3.104.325 rispetto al 2019, accanto a costi di gestione caratteristici di € 29.924.301 nel 2020 con una diminuzione - € 998.037 sul 2019; di conseguenza risulta un risultato della gestione caratteristica di - € 2.688.707, con un peggioramento sul risultato 2019 di - € 2.106.288;
- ✓ Altri oneri straordinari - Insussistenza dell'attivo di € 631.749 relativi al venir meno di ricavi registrati nel 2019 per rimodulazione di entrate previste su due Progetti;
- ✓ Imposte Ires e Irap di competenza dell'esercizio pari a € 1.109.401, importo lievemente inferiore rispetto al 2019;
- ✓ Il risultato dell'esercizio mostra quindi una perdita di - € 4.344.064, con un peggioramento rispetto al 2019 di - € 2.619.289.

Il Collegio prende atto che l'Ente è stato impossibilitato ad eseguire la reciproca asseverazione di alcuni crediti/debiti al 31/12/2020 con la società Abbanoa Spa soggetta a verifica ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J) del D. Lgs. 118/2011 nel termine utile per consentire l'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 e i FPV del 2021-2023, avvenuto con DDG n.350 del 17.3.2021.

La sistemazione ed il raccordo contabile con la Società Abbanoa spa verrà effettuato nell'esercizio 2021 nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 11 comma 6, lettera J, del D. Lgs. 118/2011 che recita "l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie" con la raccomandazione da parte del Collegio di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione libero in misura sufficiente a coprire possibili differenze negative al momento non esattamente quantificabili.

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2020 e delle scritture contabili dell'Ente così come fornite e messe a disposizione dello stesso Collegio e non ha rilievi da eccepire in merito alla gestione e al Conto Consuntivo 2020.

In particolare risultano versate le ritenute e i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario ed agli Enti previdenziali. Le dichiarazioni fiscali e previdenziali sono state regolarmente predisposte e inoltrate nei termini di legge, come verificato nel corso dell'esercizio.

Rispetto limiti di spesa e vincoli di bilancio. Conto consuntivo 2020.

In via preliminare Il Collegio prende atto della certificazione del "Rispetto limiti di spesa e vincoli di bilancio 2020" a firma della Direttrice della Direzione Amministrativa, del Servizio Ragioneria e finanze e del Direttore Generale dell'Ente, ed ha verificato nel Consuntivo 2020 il rispetto dei vincoli di bilancio a cui è soggetta l'Agenzia ai sensi del D.L.78/2010 e ss mm, che di seguito vengono sinteticamente rappresentati:

➤ Rispetto dei limiti di spesa del personale

A decorrere dall'anno 2014, in base alla legge 114/2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013. Il valore medio nel triennio è di €.20.003.863,84, la corrispondente spesa di personale sostenuta da Arpas nel 2020 è di €. 17.167.050,07. Il limite per l'anno 2020 risulta rispettato come dalla seguente tabella:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2020
Spese macro aggregato 101	19.674.391,38	19.517.608,09	19.223.130,77	19.471.710,08	17.507.428,17
Spese macro aggregato 103	73.484,85	109.694,88	179.478,00	120.885,91	160.365,26
Irap macro aggregato 102	1.080.381,65	1.299.169,44	1.183.376,74	1.187.642,61	1.095.249,39
Altre spese da specificare:	86.200,00	79.407,81	55.295,60	73.634,47	671.300,20
Totale spese di personale (A)	20.914.457,88	21.005.880,22	20.641.281,11	20.853.873,07	19.424.343,02
(-) Componenti escluse (B)	758.340,35	867.046,95	924.640,38	850.009,23	2.267.292,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	20.156.117,52	20.138.833,26	19.716.640,73	20.003.863,84	17.167.050,07

Nel determinare detto valore medio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera della Corte dei Conti - Sezione Autonomie 9/2010, che definisce le voci incluse nel calcolo della "spesa per il personale". Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non ha superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 fatta accezione per gli incrementi previsti dal rinnovo

del CCNL del 21/05/2018 per il personale del comparto, della stipula del CCNL del 19/12/2019 per la dirigenza Sanitaria e della stipula del CCNL del 17/12/2020 per la dirigenza ATP (amministrativa, tecnica e professionale).

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto:

Descrizione	2009	LIMITE 2020 *	2020
TD, co.co.co., convenzioni	595.630,15	144.889,14	31.273,80
CFL, lavoro accessorio, ecc.	0,00	0,00	0,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	595.630,15	144.889,14	31.273,80

**il limite 2020 è al netto delle risorse utilizzate per la stabilizzazione dei precari, e solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.*

Le spese relative ai progetti sotto elencati e per gli importi indicati, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, sono escluse in quanto riguardanti finanziamenti con finalità specifica:

- a) Progetto Strategia Marina euro 308.969,36;
- b) Progetto Sicomar euro 26.808,05.

Spese per acquisto beni e servizi

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dal D.L. n. 124, del 26.10.2019 ha apportato numerose modifiche all'art. 6 del D.L. 78/2010 con l'eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi. In particolare l'art. 57, comma 2, lett. b) e c) del D.L. 124/2019, dall'annualità 2020, ha abrogato i limiti di spesa, parte corrente, per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni spese per missioni la formazione del personale acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Ha eliminato i vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale come immobili e autovetture. Non sono stati assegnati incarichi in materia di consulenza informatica per i quali sussistono i vincoli previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha dato disposizioni ed adottato le misure previste dai vari DPCM nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 e fornito i dispositivi di protezione individuale ed offerto assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti.

In tale contesto per limitare i rischi da COVID-19, il Collegio esegue le Adunanze da remoto (con

collegamento dei componenti del Collegio dalla propria abitazione o studio professionale) ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo, garantendo la collegialità delle decisioni e la redazione degli atti in forma cartolare.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori dell'ARPAS esprime parere favorevole in merito ai dati di Bilancio Consuntivo - approvazione Consuntivo Esercizio Finanziario 2020 – Proposta DDG 623 del 19/04/2021 che verrà trasmesso alla Regione Sardegna per la redazione del Bilancio Consolidato 2019 in ottemperanza alla DGR N. 37/18 DEL 21.6.2016 adempimento previsto dall'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/ 2011.

Oristano, 5 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giorgio Mocci, Presidente	F.to digitalmente
---------------------------------	-------------------

Dott. Antonio Canu, Componente	F.to digitalmente
--------------------------------	-------------------

Dott.ssa Rita Tolu, Componente	F.to digitalmente
--------------------------------	-------------------